

Icone Chiuso a chiave come uno scrigno o trasformato in cassettera. E nuovi materiali ne determinano forme e funzioni

La metamorfosi del letto allarga gli orizzonti del relax

Un mobile sempre più duttile che rivendica un ruolo anche di giorno

Un'enorme scatola-scrigno con tanto di chiave gigante in ottone, un contenitore-cassettera dai frontali morbidi e giocosi: arredi completamente diversi per stile e funzionalità ma in realtà più affini di quanto non sembri. Perché entrambi nascondono un letto (e molto di più).

Nella «camera verde» di Palazzo Bagatti Valsecchi la designer Nika Zupanc con un rapido gesto afferra le volute della chiave, la tira verso di sé ed ecco la scatola in legno nero aprirsi a conchiglia, svelando un letto a due piazze preparato di tutto punto, con biancheria ricercata e copripetto a rilievo fissati da eleganti cinture di pelle. «È un luogo segreto dove dormire e soprattutto sognare», così Nika descrive il letto Forever Bed ideato per il marchio Dormeo ed esposto durante le giornate del Salone del Mobile nella mostra Untold (curata da Rossana Orlando con Vionnet), «Un letto è un arredo dalla forte valenza simbolica, una specie di micro mondo in cui iniziano e finiscono molte storie della nostra vita. Per questo ho pensato a come poterlo nascondere, chiudendolo in una specie di scrigno dove custodirlo gelosamente come una cosa cara e, in fondo, per il suo potere, un po' femmineo». In realtà qui l'estetica sofisticata si combina alla ricerca funzionale: «La grande chiave in ottone, ruotando, aziona l'apertura e poi diventa piede di appoggio: è sì decorativa ma garantisce un meccanismo di apertura efficace e semplice nell'uso». Persino materasso e cuscini, sotto la biancheria un po' leziosa, nascondono un «cuore» innovativo ovvero l'Octaspring, materiale brevettato ergonomico e traspirante: «Perché in un mobile, oltre a bellezza e preziosità, occorre guardare a efficienza e durata nel tempo», afferma Nika.

Il letto c'è ma non si vede. Anzi, questa volta — verrebbe da dire — gioca a trasformarsi in una cassettera: «Durante il giorno è una presenza amichevole, di sera i cassetti si estraggono e si rivelano dei giacigli alternativi», spiega il designer Lorenzo Damiani, autore per Campeggi del sistema letto Family, quattro materassi ripiegati e rifiniti in panno trapuntato



Scrigno Letto in legno e ottone Forever Bed e set di biancheria Love Me More di Nika Zupanc (Piaggese) per Dormeo. Serie limitata

racchiusi in una struttura in pioppo. Una soluzione per una famiglia completa o per un gruppo, da combinare a piacere come soluzione singola o matrimoniale: «Un'esigenza sentita per le case piccole o di vacanza ma anche nelle situazioni nomadi o di condivisione tipiche della società di oggi». Non a caso il materasso, ripiegato a metà, diventa anche una seduta informale, mentre il «vano» in legno integra una lampada: «Così durante il giorno si può ricreare un piccolo ambiente nell'ambiente», dice Damiani.

Insomma, dormire ma anche stare

svegli e riposare. Sarà per questo che l'evoluzione del classico divano (o poltrona)-letto oggi è il day-bed multifuso. Ci aveva pensato, 20 anni fa esatti, Biesse, con il Tira & Molla, divano, chaise longue oppure letto trasformabile grazie alla rete a doghe pieghevole ed estensibile. Adesso invece la versatilità sta anche nel sapersi adattare a contesti abitativi e situazioni differenti: «Tre elementi imbottiti di misure diverse si combinano a piacere, persino con un tavolino. Usando gli schienali mobili diventano delle sedute, togliendoli si trasformano in

lettini — spiega Paola Lenti della sua serie da esterni Orlando —. Accostati creano una piattaforma perfetta per giocare e rilassarsi in giardino anche con i bambini».

Day-bed e letto occasionale si ma con la valenza da pezzo unico. Questa l'idea di Philippe Nigro chiamato da Kvadrat (assieme ad altri 22 progettisti) a celebrare attraverso un arredo i trent'anni di Divina, lana effetto feltro dall'aspetto materico: «Ho voluto evidenziare il tessuto usandolo per accumulazione: oltre 50 strati in varie gradazioni di colore sovrapposti e modellati a creare un materassino», spiega. Sostegno ma morbidezza, e la sagomabilità per ricavare una piegarisvolto che diventa poggiatesta: «Quasi fosse un lettino da psicologo. Scegliendo se usarlo come oggetto "artistico" o posto relax in più», dice Nigro. Funzioni sfumate, ambivalenze: forse oggi la chiave di lettura di un puro oggetto di servizio passa da qui.

Silvia Nani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Effetto cassettera



Family di Lorenzo Damiani per Campeggi, con lampada integrata

Soluzioni



Componibili Sedute Orlando di Paola Lenti, design Claesson, Koivisto, Rune: da esterni, in tre dimensioni con schienali liberi, si possono combinare per ottenere un letto



Best seller Tira & Molla, prodotto da 20 anni da Biesse, design Lucci & Orlandini: da divano si trasforma in chaise longue o letto grazie al meccanismo a molla



Strati Lettino-day bed Lasagne, design Philippe Nigro, realizzato con 54 strati del tessuto Divina di Kvadrat (del 1984), ed esposto nella mostra «Every colour is divine» al fuori Salone



Flexibile Prado, di Christian Werner per Ligne Roset: panca su piedini con cuscini da spostare liberamente; quello della seduta, capovolto, diventa un materasso